



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.

BNIS022003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "M. CARAFA - N. GIUSTINIANI" CERRETO S.
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **6278** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 18 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 43 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La sede centrale dell'Istituto Carafa-Giustiniani è ubicata a Cerreto Sannita (BN) sui resti dell'antico Palazzo Ducale della nobile famiglia dei Carafa, conti di Cerreto dal 1483 al 1806.

L'edificio è appartenuto alla Curia vescovile e poi all'Amministrazione provinciale di Benevento e, nel corso degli anni Ottanta del Novecento, è stato interessato da un progetto di ampliamento. Attualmente rappresenta, sotto il profilo funzionale, uno degli edifici scolastici più moderni della provincia sannita con aule ampie, laboratori all'avanguardia, spazi verdi, un ampio auditorium e una palestra attrezzatissima.

La sede centrale ospita le classi degli indirizzi "Amministrazione Finanza e Marketing", "Sistemi Informativi Aziendali", "Costruzioni Ambiente e Territorio", "Informatica e Telecomunicazioni", le classi del "Liceo Musicale" e il corso serale per adulti "Costruzioni Ambiente e Territorio". Inoltre, dall'anno scolastico 2022/23 è attivo anche l'indirizzo professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Nella sede coordinata di Via Cesine di Sopra, sempre in Cerreto Sannita, è attivo il "Liceo Artistico" con le classi dell'indirizzo "Design della ceramica" e dell'indirizzo "Audiovisivo Multimediale".

Presso la sede coordinata di San Salvatore Telesino, sono attivi gli indirizzi "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Sistema Moda" e dall'anno scolastico 2022/23, il corso serale per adulti "Sistema moda - tessile, abbigliamento e moda".

Grazie agli ampi spazi riservati alle attività didattiche, formative e laboratoriali, il nostro Istituto è in grado di assicurare un ambiente di studio confortevole, salutare e sicuro per gli studenti e tutto il personale scolastico.

La scuola si è dotata, inoltre, anche di dispositivi igienico-sanitari e di strumenti all'avanguardia per garantire la sicurezza degli ambienti provvedendo ad organizzare la formazione del personale e una dettagliata regolamentazione interna.

L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio.

L'attività sportiva è agevolata da presenza di una grande palestra, cui si aggiungono gli spazi esterni



nell'ampio cortile, in cui i ragazzi svolgono allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato facilmente accessibile.

Sono presenti, inoltre, in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e scientifici, adeguatamente attrezzati e rinnovati grazie all'utilizzo dei fondi PNRR, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio. Fiore all'occhiello è il nuovo LABORATORIO POLIVALENTE (FCL), uno spazio versatile e attrezzato, pensato per supportare attività educative, scientifiche, artistiche, tecnologiche o creative. La sua caratteristica principale è la flessibilità, resa possibile grazie a una progettazione modulare e all'uso di attrezzature multifunzionali.

Anche per il liceo musicale la scuola ha progettato aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: Pon, Fesr dedicati e PNRR. Le aule e l'Auditorium sono dotati di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre tutti i plessi. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PNRR, PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per le quali la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

L'offerta formativa, sempre più ricca e all'avanguardia grazie ai costanti rinnovamenti volti a rispondere alle incessanti, nuove esigenze delle giovani generazioni, fa sì che l'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" rappresenti ormai un importante punto di riferimento per tutto il territorio circostante, costituito dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Tiverno: l'offerta formativa, infatti, è in grado di rispondere ad esigenze disparate, dalla formazione economica a quella tecnologica, dalla formazione musicale a quella artistica, a quella professionale.

Grande attenzione è riservata anche alla formazione degli adulti, per promuovere e potenziare l'occupabilità e favorire eventuali conversioni professionali: i corsi serali sono percorsi di formazione organizzati durante le ore serali, pensati per rispondere alle esigenze di chi desidera ampliare le proprie competenze, conseguire un titolo di studio o sviluppare nuove abilità senza interferire con gli impegni lavorativi o personali. Sono progettati per offrire flessibilità e accessibilità, rivolgendosi a un pubblico adulto o a studenti con esigenze particolari.

Durante le ore di lezione vengono utilizzate metodologie didattiche studiate e sperimentate che favoriscono il coinvolgimento e l'inclusione degli alunni attraverso un setting d'aula flessibile e all'avanguardia. Gli studenti, inoltre, possono fruire di continue e sempre nuove opportunità formative quali la frequenza di stage, tirocini con interventi di esperti di chiara fama, previsti anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che rappresentano indiscusse occasioni di crescita e garantiscono proficui collegamenti con il mondo del lavoro.



Il Carafa-Giustiniani si caratterizza per essere una scuola accogliente inclusiva che valorizza le differenze attraverso i punti di forza di ciascuno in una dimensione che tiene conto delle nuove sfide multiculturali e multietniche che riguardano, oggi sempre più, i piccoli centri e comunità locali.

Il ruolo della scuola in questo contesto diventa obiettivo centrale nel garantire e offrire, come già enunciato, percorsi multipli e differenti possibilità di espressione, attraverso modalità di didattica innovativa.

Le finalità prioritarie sono quelle di favorire la motivazione ad apprendere e collegare le nuove informazioni con le conoscenze pregresse. Per realizzare ciò, l'Istituto attua un lavoro cooperativo di sensibilizzazione e formazione alla conoscenza, coinvolgendo non solo gli alunni e docenti ma anche i genitori e gli educatori.

Molti sono i bisogni educativi ai quali l'Istituto fornisce risposte efficaci con l'attuazione di competenze pedagogico-didattiche e strumenti operativi specifici, non solo relativamente ad alcuni bisogni educativi speciali legati a condizioni di disabilità o disturbi evolutivi specifici, ma anche a quelli che derivano, ad esempio, da difficoltà legate a condizioni, anche temporanee, di disagio psicologico, scarsa inclusione nel gruppo, forme lievi di bullismo, discriminazione, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

L'Istituto si distingue per il suo approccio inclusivo, valorizzando le diversità e promuovendo una didattica innovativa per affrontare le sfide multiculturali e multietniche. Le sue finalità includono la motivazione all'apprendimento, il rafforzamento dei collegamenti tra nuove conoscenze e quelle pregresse e il coinvolgimento attivo di studenti, docenti e famiglie, ciò per garantire a ciascuno percorsi personalizzati in grado di valorizzare eccellenze e talenti. La scuola si fa promotrice di attività volte a rafforzare collaborazioni con il mondo lavorativo, e altre realtà extrascolastiche (associazioni sportive e culturali, comunità locali e servizi socio sanitari del territorio) che si concretizzano in accordi di rete e protocolli di intesa.

L'Istituto "Carafa-Giustiniani", guidato dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Giovanna Caraccio, intesse una fitta rete di relazioni con enti, istituzioni e associazioni operanti sia sul territorio provinciale, regionale e nazionale ed attiva processi di internazionalizzazione che consentono ad alunni e docenti di entrare a far parte di una dimensione europea, attraverso esperienze di mobilità riguardanti sia per i docenti che per gli studenti, favorendo il contatto con culture diverse e distanti, e permettendo ai docenti di fare esperienza di sistemi educativi internazionali. L'Istituto Carafa-Giustiniani, quindi, si impegna a costruire relazioni con il mondo del lavoro, le famiglie e le realtà extrascolastiche per offrire percorsi personalizzati che valorizzino talenti e competenze. La scuola favorisce alleanze concrete con enti e istituzioni territoriali, sviluppando processi di internazionalizzazione e



collaborazioni con altre realtà scolastiche per migliorare le competenze europee e raggiungere obiettivi di alta qualità.

Rilevante è anche il confronto instaurato con altre realtà scolastiche in una prospettiva di continuità e di ricerca, che mira al conseguimento delle competenze europee ed a un miglioramento degli obiettivi scolastici attraverso una fattiva e continua collaborazione.

Particolare attenzione è riservata alla formazione dei docenti. L'istituzione scolastica organizza annualmente percorsi formativi e di aggiornamento allo scopo di soddisfare sia il bisogno di formazione del docente sia il miglioramento degli esiti della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto ubicato a Cerreto Sannita, storico paese della provincia di Benevento, ha un'utenza proveniente da aree sparse afferenti a realtà territoriali diversificate, culturalmente, economicamente e socialmente, che danno alla scuola la possibilità di sviluppare un'azione formativa ricca ed integrata. Essa come luogo di aggregazione con le sue molteplici attività (uscite didattiche, PCTO, laboratori didattici e creativi) costituisce un elemento centrale, stimolo formativo e culturale per il territorio. Negli ultimi tempi si è registrato un aumento di studenti con cittadinanza non italiana che riescono ad integrarsi e al tempo stesso diventare una ricchezza per lo scambio culturale e l'apertura al mondo. La presenza di studenti in situazioni di disabilità costituisce, per la comunità scolastica, un valore aggiunto. Accoglienza ed inclusione rappresentano un punto di forza e un'opportunità per sviluppare nei giovani valori etici. Il rapporto numerico studente-insegnante è adeguato rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli:

L'utenza, che proviene da un ambito territoriale diversificato è caratterizzata da un livello socioeconomico eterogeneo. I dati Invalsi evidenziano per le classi terminali un livello di famiglie svantaggiate leggermente inferiore alla media campana e superiore a quella nazionale. Gli alunni, spesso, non trovano nel contesto familiare e sociale quei supporti idonei a soddisfare i loro bisogni educativi e/o culturali e incorrono in situazioni di evidente disagio giovanile. Gli studenti in ingresso presentano livelli di preparazione molto diversificati e ciò determina una inevitabile differenziazione delle attività didattiche, modalità necessaria per recuperare gli svantaggi e potenziare le eccellenze.



L'estensione territoriale e la situazione penalizzante dei trasporti comportano, altresì, difficoltà logistiche per la partecipazione alle attività extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre potenzialità turistiche in via di sviluppo (preesistenze storiche, naturalistiche ed ambientali). L'Istituto di antica tradizione si è costantemente rinnovato, aprendosi sempre a nuovi indirizzi nell'intento di stare al passo coi tempi e con le altre realtà territoriali. Esso funge da punto di riferimento di un'area vasta ed eterogenea, costituita dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Tiverno. Negli ultimi anni il Comprensorio ha sviluppato una vocazione a carattere turistico-ambientale, creando, così, una domanda di operatori del terziario avanzato. Da questo settore vengono le maggiori richieste di formazione, alle quali l'Istituto ha cercato di fornire risposte adeguate. La comunità sociale, infatti, attinge economicamente a risorse che vanno dall'agricoltura al commercio, alla piccola industria, all'artigianato, alle attività terziarie. L'Istituto ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale, sul quale dovranno intervenire una volta diplomati. L'Istituto è in sinergia con le altre istituzioni del territorio: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali, società sportive, scuole e università.

Vincoli:

Il territorio presenta un ristretto numero di imprese medio-grandi. Il territorio è caratterizzato da livelli di disoccupazione nella media nazionale e al di sotto della media regionale e anche le risorse messe a disposizione dagli enti locali sono modeste. Il tasso di immigrazione è al di sotto della media regionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da tre plessi situati in due comuni diversi. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per



l'intero territorio. L'attività sportiva è resa possibile da una grande palestra, cui si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, in cui i ragazzi svolgono allenamenti specifici. Inoltre tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato facilmente accessibile. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici dotati di adeguate attrezzature, aggiornati e potenziati con i fondi PNRR, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio presenti. Le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente, rispetto al passato. Anche le aule sono state oggetto di interventi a livello di attrezzature innovative e arredi grazie ai fondi PNRR. La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali, PNRR) a cui la scuola dedica risorse professionali interne ed esterne.

Vincoli:

Non tutti gli edifici hanno le certificazioni previste dalla normativa vigente e le barriere architettoniche presenti sono in via di superamento. Il sistema di trasporto locale è insufficiente. Le condizioni socioeconomiche delle famiglie degli studenti non assicurano contributi adeguati a sostegno delle varie iniziative proposte

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale docente mostrano una prevalenza di insegnanti a tempo indeterminato con un'età superiore o uguale a 55 anni che sta arricchendo, in questi ultimi anni, assieme all'intero corpo docente, il proprio curriculum relativamente alle tematiche sull'inclusione, sulla disabilità, sulle metodologie didattiche innovative e informatiche e di gestione della classe. La presenza di docenti appartenenti a questa fascia di età consente, in alcuni casi, di attivare una proficua sinergia con le professionalità più giovani che vengono percepite come un'opportunità e ricchezza soprattutto quando, svolgendo la funzione di tutor per la loro esperienza, sperimentano il confronto agito con didattiche innovative. Particolare rilievo ha avuto la formazione organizzata dall'Istituto. Le unità in organico del potenziamento, hanno consentito un ulteriore positivo apporto anche in riferimento a scambi di esperienza sulle pratiche professionali. La maggioranza dei docenti esprime attaccamento all'identità dell'istituto e ne condivide la mission e la vision, attraverso la disponibilità ad impegnarsi in compiti organizzativi e di sviluppo progettuale che risultano essere di buon livello sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Vincoli:



I Docenti caratterizzati da una scarsa stabilità risultano essere al di sopra della media provinciale e regionale (Benevento, Campania) e leggermente sotto la media nazionale. Pochi docenti possiedono competenze alte in lingua straniera e per sopperire a tale esigenza la scuola si è fatta promotrice, in base ai criteri stabiliti dal DM 66, di corsi di formazione linguistica sia per gli studenti sia per i docenti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'offerta formativa è il documento di pianificazione didattica e di gestione ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali e si fonda sull'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Per una efficace e corretta gestione e realizzazione del PTOF è fondamentale il contributo e l'azione concreta di ogni componente della comunità scolastica che si fonda sul presupposto che la scuola pubblica ha quale obiettivo prioritario la promozione della crescita sociale, culturale e etica delle studentesse e degli studenti nel pieno rispetto delle peculiarità di ognuno.

Nell'ottica del successo formativo di tutti, si combattono la dispersione scolastica, l'abbandono, la demotivazione, promuovendo il benessere degli alunni e l'attenzione ai loro bisogni e alle loro necessità.

Con queste premesse nel PTOF per il triennio 2025/28 la progettazione educativa non può prescindere dal consolidamento della relazione educativa, basata sul recupero delle emozioni, delle relazioni, dello stare insieme, del lavorare in gruppo, senza tralasciare il patrimonio di esperienze che la scuola ha saputo sviluppare nel precedente triennio, attraverso le tecnologie come, ad esempio, l'utilizzo delle piattaforme digitali, l'utilizzo dei dispositivi byod, l'applicazione delle ict in contesti diversi da quelli classici.

Obiettivo fondamentale, tuttavia, sarà la promozione e la sensibilizzazione delle azioni trasversali sulle tematiche dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la programmazione e realizzazione del PNRR: educazione alla cittadinanza digitale, elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici



comuni, educazione all'integrazione e all'interculturalità in pieno accordo con le nuove linee guida dell'educazione civica.

Il "Carafa-Giustiniani", inoltre, intende richiamare l'attenzione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo umano e sociale ed incoraggiare una visione integrata e sostenibile delle diverse dimensioni di sviluppo. In tale ottica promuove l'educazione allo sviluppo e a stili di vita rispettosi dell'ambiente, i diritti umani, l'uguaglianza tra i popoli e le persone, la cultura di pace, la cittadinanza globale, la valorizzazione della diversità culturale, l'innovazione e la lotta alla povertà, come previsto dall'agenda 2030 dell'ONU con l'intento anche di determinare un crescente entusiasmo per un nuovo apprendimento, più reale e più vicino al territorio (service learning). Al fine di migliorare le modalità dell'apprendimento, i docenti e l'intera organizzazione sviluppano e/o potenziano i cosiddetti "ambienti di apprendimento", intesi come diversificazione degli strumenti e degli approcci metodologici alla didattica.

La comunità scolastica, in particolare, si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. Il modello trasmissivo della conoscenza, superato facendo leva sulle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, supporta nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, per creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola.

Affinché tutto ciò avvenga la scuola promuove situazioni di benessere collettivo e personale e relazioni sociali serene. A tal fine sarà data priorità a strategie utili a mantenere e rinforzare l'interesse, la curiosità e la motivazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, delle conoscenze e delle abilità indispensabili per avviare gli alunni a scelte ragionate e consapevoli.

In linea con le indicazioni europee, i percorsi curricolari attualmente messi in campo concorrono, ciascuno con le proprie specificità, alla formazione del cittadino nella società della conoscenza, fornendo le competenze chiave per continuare ad apprendere nel corso della vita.

Il Piano di sviluppo europeo, adottato dall'Istituto nell'ottica di favorire i percorsi di internazionalizzazione, guida armonicamente le attività scolastiche e:

- indica la volontà della scuola di aprirsi ad una dimensione europea e partecipare ai suoi progetti;
- riconosce l'opportunità del cambiamento a livello transnazionale, orientato alla valorizzazione delle aspirazioni e del protagonismo degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, equa, sostenibile e inclusiva;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- crea partenariati e legami con attori esterni a livello nazionale ed europeo;
- consolida la reputazione della scuola.

Il "Carafa-Giustiniani", sostiene, sia la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale anche attraverso collaborazioni con le istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione, sia lo sviluppo, nelle forme tradizionali e in quelle innovative, della creatività degli studenti, attraverso un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità. Concorrono alla promozione dell'arte e della cultura umanistica anche le attività laboratoriali, realizzate nell'ambito del progetto Scuola Viva, le attività di ampliamento dell'offerta formativa, quelle della Rete dei Licei Musicali e dei licei artistici, le attività realizzate e da realizzare nell'ambito delle progettazioni finanziate dal MIM e dai progetti PNRR, PON e POC.

L' Istituto incoraggia, inoltre, la partecipazione dei propri allievi alle numerose attività concorsuali, nazionali al fine di stimolarne la creatività, la condivisione e favorirne lo sviluppo pieno delle competenze.

Gli obiettivi formativi prioritari sono in linea con la Mission e Vision della scuola:

LA VISION E LA MISSION DI ISTITUTO

La mission educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. All'interno del processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione superiore "Carafa-Giustiniani", inserendosi in una significativa fase di crescita delle studentesse e degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e connotata da problemi esistenziali, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base rafforzandone la padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono alle studentesse e agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo del lavoro e delle relazioni sociali.



Nello specifico si perseguiranno i seguenti obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'utilizzo sistematico di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica.
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale.

L'insieme delle offerte formative connotano la scuola al crocevia di innovazione e tradizione, o meglio innovano la tradizione con metodologie didattiche ispirate alle moderne tecnologie.

1. Successo scolastico e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci,
- l'implementazione di nuove tecnologie finalizzate alla innovazione e alla sperimentazione metodologica;
- sviluppo delle competenze chiave europee;
- attuazione dei percorsi di cittadinanza e costituzione;
- sviluppo di percorsi di valorizzazione delle eccellenze;

2. Sviluppo della comunità educante, attraverso:

- azioni di cittadinanza attiva;
- promozione del protagonismo studentesco e della partecipazione dei genitori;
- l'alleanza scuola -famiglia;
- una comunicazione efficace, trasparente nel rispetto della tutela della privacy.

3. Promozione del benessere psicologico e fisico degli studenti, attraverso:

- la didattica inclusiva;
- l'educazione e l'acquisizione di abitudini di vita sane;
- educazione ambientale e acquisizione di pratiche di cura e salvaguardia dell'ambiente;
- prevenzione del disagio e costruzione della consapevolezza del sé, educazione al dialogo e al rispetto dell'altro;
- l'educazione e l'attenzione ai valori della legalità.

4. Promozione del benessere organizzativo, attraverso:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- l'organizzazione strategica per soddisfare le legittime esigenze dell'utenza;
- l'attenzione alla qualità del servizio;
- semplificazione dei processi e delle procedure;
- valorizzazione del personale;
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche in termini di qualità e di quantità;
- implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

In particolare le priorità per il triennio si possono sintetizzare nelle seguenti macroaree:

§ PLURILINGUISMO e MULTILINGUISMO attraverso lo sviluppo di strategie comunicative interculturali al fine di potenziare l'apprendimento e la competenza comunicativa con il superamento della tradizionale separazione di esperienze di apprendimento di/in lingue differenti, L1 inclusa;

§ SCIENZA CULTURA AMBIENTE E GREEN ECONOMY attraverso l'attenzione ai temi dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

§ INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LAVORO per mezzo di una didattica laboratoriale sempre più innovativa e attenta ai bisogni degli alunni e alla formazione delle competenze trasversali e dell'orientamento

§ INCLUSIONE E INTERCULTURA attraverso la creazione di un ambiente in cui tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro origini, abilità o culture, si sentano accolti, valorizzati e parte attiva della comunità scolastica.



Si ritiene indispensabile per la realizzazione degli Obiettivi formativi prioritari, indicati nel PTOF, il potenziamento delle seguenti aree disciplinari da realizzare con risorse interne e con quelle aggiuntive provenienti dall'Organico potenziato dell'Autonomia (Legge 107/2015 comma 7):

Il Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (coerentemente con le linee guida per il potenziamento delle discipline stem).

Tale obiettivo avrà lo scopo di :

- migliorare del livello delle competenze disciplinari e di indirizzo e quindi del livello dei risultati in Italiano, Matematica, lingua inglese e discipline di indirizzo;
- consentire l'attuazione di didattiche laboratoriali innovative al fine del miglioramento degli esiti scolastici;
- migliorare il punteggio medio dell'Istituto rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile;
- attuare una riflessione sugli aspetti metodologici e valutativi della didattica per competenze per allargare l'utilizzo delle TIC e per incrementare l'utilizzo della didattica innovativa nella didattica quotidiana;
- realizzare percorsi di formazione sull'inclusività e migliorare la produttività e l'efficacia del GLIS per potenziare la dimensione inclusiva della scuola.

Il potenziamento e consolidamento delle competenze linguistiche: con riferimento all'italiano e alla lingua inglese anche attraverso collaborazioni internazionali e progetti comunitari già attive (erasmus e etwinning).

Tale obiettivo avrà molteplici finalità e tra queste si annoverano:

- il potenziamento e l'ampliamento delle conoscenze di base, rivisitandole in "chiave europea";
- la promozione della conoscenza e della consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, ad un sistema valoriale, a una storia, a un percorso comune;
- l'acquisizione delle attitudini e delle competenze (culturali, linguistiche, trasversali) in una dimensione interdisciplinare;
- l'apertura alle diverse culture, la valorizzazione del rapporto tra cittadinanza europea e sfera



personale e professionale; la conoscenza di una lingua straniera con buone capacità di comprensione, produzione e relazione.

Il potenziamento dell'educazione civica

Il curriculum di educazione civica per il prossimo triennio sarà strutturato, così come definito dalle nuove linee guida, in riferimento a tre nuclei fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, e cittadinanza digitale. Ogni nucleo sarà sviluppato in modo trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo diverse discipline e docenti.

1. Costituzione e diritti umani: Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dei diritti e dei doveri del cittadino, e del funzionamento delle istituzioni democratiche.
2. Sviluppo economico e sostenibilità: Focus sulla crescita economica responsabile, economia circolare, consumo consapevole e temi legati a biodiversità e stili di vita sani.
3. Cittadinanza digitale: Promozione di competenze critiche per l'uso sicuro delle tecnologie digitali, con attenzione a fake news, cyberbullismo e protezione dell'identità online.

L'approccio didattico sarà interdisciplinare e condiviso tra tutti i docenti, con obiettivi educativi mirati a promuovere responsabilità civica, rispetto dei diritti e sostenibilità. Saranno inoltre, favorite attività pratiche come progetti di comunità, dibattiti e simulazioni per un apprendimento attivo. La valutazione integrerà conoscenze, competenze e partecipazione degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento contribuiranno allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Long life learning).

Il potenziamento delle competenze delle materie d'indirizzo artistico, musicale.

La finalità principale è quella di favorire la conoscenza delle civiltà e le culture musicali e artistiche con la possibilità di integrare la propria formazione con esperienze nel campo anche in relazione di una possibile prosecuzione degli studi in ambito universitario e dell'alta formazione.

A tal fine si attiveranno specifiche collaborazioni con le realtà formative e produttive artistiche e musicali del territorio.



Il potenziamento dei PCTO (orientamento formativo)

Il potenziamento dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) rappresenta una delle sfide centrali per garantire una formazione scolastica strettamente connessa al mondo del lavoro. Attraverso una progettazione mirata, il PCTO non solo promuove lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), ma favorisce anche l'acquisizione di competenze professionalizzanti, ovvero abilità specifiche che rispondono alle esigenze delle filiere produttive e dei mercati del lavoro locali e nazionali. La finalità principale è quella di rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie inclinazioni, capacità e interessi professionali; favorire il confronto con il mondo del lavoro, ampliando la conoscenza delle filiere formative e produttive e promuovere competenze utili alla cittadinanza attiva e all'ingresso nel mondo lavorativo o in percorsi di formazione superiore.

Il PCTO, inoltre, consente agli studenti di esplorare in modo concreto le filiere formative, che rappresentano i percorsi integrati tra scuola, formazione tecnica superiore e lavoro. Questa visione sistemica aiuta a costruire ponti tra istruzione secondaria, ITS (Istituti Tecnici Superiori), università e mondo aziendale.

Un altro elemento chiave del potenziamento del PCTO è il suo legame con l'orientamento formativo, che aiuta gli studenti a prendere decisioni consapevoli sul proprio futuro formativo e professionale.

Il potenziamento del PCTO e il suo collegamento alle filiere formative e agli ITS rappresentano un'opportunità strategica per preparare gli studenti alle sfide del mondo del lavoro. Attraverso esperienze pratiche, sviluppo di competenze professionalizzanti e un orientamento formativo mirato, si favorisce la transizione scuola-lavoro e si contribuisce alla creazione di figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del sistema economico-produttivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

1. PRESENTAZIONE

L'offerta formativa della scuola è ispirata al principio fondamentale di un'istituzione scolastica inclusiva e aperta a tutti, per cui vengono definite, quali attività funzionali, le scelte in termini di organizzazione oraria e di attività extracurricolari ispirate a tale principio.

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità dell'Istituto: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo definisce, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF attraverso la descrizione:

- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curriculum
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione .

2. INDIRIZZI E INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNTD022019

Articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing (A.F.M.)
- Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

Settori di interesse

- Nuove tecnologie per la gestione aziendale
- Gestione e partecipazione alla promozione di progetti e attività d'impresa
- Gestione delle imprese
- Economia e finanza

Ambiti di competenze

- Amministrative e gestionali, di finanza e di marketing
- Linguistiche e informatiche integrate
- Interpretazione dei sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Innovazione, miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale

Esiti di apprendimento

- Gestire un'attività economica
- Gestire un'impresa, conoscere i suoi numeri, saperli interpretare e consigliare le scelte più



adeguate

- Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing
- Operare per la promozione dell'azienda
- Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Addetto alla contabilità generale
 - > Direttore commerciale di negozi, centri commerciali
 - > Responsabile della comunicazione, Responsabile del bilancio
 - > Insegnante Tecnico-Pratico (articolazione S.I.A.)

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà giuridico-economiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNTD022019

Articolazione:



- Costruzione, Ambiente e Territorio (C.A.T.)

Settori di interesse

- Costruzione, trasformazione e conservazione di immobili
- Salvaguardia del territorio e prevenzione dei rischi ambientali
- Attività edile, rilievo topografico, estimo

Ambiti di competenze

- Materiali, strumenti e dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni
- Grafiche, progettuali e informatiche nel campo edilizio
- Organizzazione dei cantieri
- Amministrazione di immobili
- Sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela ambientale

Esiti di apprendimento

- Intervenire nella gestione e manutenzione dei fabbricati
- Selezionare materiali da costruzione adeguati
- Operare nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile e nel rispetto della normativa sulla tutela dell'ambiente

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di



Istruzione post-diploma:

- > Responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del lavoro
- > Esperto di antinfortunistica
- > Direttore di cantiere
- > Direttore dei lavori
- > Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Sede: Via Bagni - SAN SALVATORE TELESINO

Codice meccanografico: BNTF02201G

Articolazioni:

- Elettrotecnica
- Automazione

Settori di interesse

- Sistemi elettronici
- Impianti elettrici
- Robotica e automazione (industriale e civile)



Ambiti di competenze

- Progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione
- Automazione industriale e controllo dei processi produttivi
- Automazione civile

Esiti di apprendimento

- Organizzare e gestire sistemi elettrici ed elettronici complessi
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica (anche da fonti alternative) e del loro controllo
- Ottimizzare il consumo energetico
- Adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza
- Intervenire nell'automazione (civile e industriale) e nel controllo dei processi produttivi
- Contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Collaudatore di sistemi elettromeccanici ed elettronici
 - > Montatore/installatore di apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche
 - > Progettista costruttore di installazioni e impianti elettromeccanici



> Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA

Sede: Via Bagni - SAN SALVATORE TELESINO

Codice meccanografico: BNTF02201G

Articolazione:

- Tessile, Abbigliamento e Moda

Settori di interesse

- Progettazione e realizzazione dei prodotti per l'industria tessile e per il sistema moda
- Strategie innovative di processo e prodotto del settore
- Innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda attraverso idee e rielaborazione di forme e contenuti

Ambiti di competenze

- Ideative-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda
- Trasversali di filiera che consentono la comprensione delle problematiche dell'area sistema-moda



Esiti di apprendimento

- Organizzare, gestire e controllare la qualità delle materie prime e dei prodotti finiti
- Contribuire all'ideazione, alla progettazione e alla produzione di filati, tessuti, confezioni e accessori
- Svolgere funzioni creative di ideazione e progettazione con riferimento alle filiere dei filati, tessuti, confezioni e accessori

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione
- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Campionarista
 - > Tecnico del controllo qualità
 - > Tecnico della confezione
 - > Responsabile della produzione
 - > Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA



Codice meccanografico: BNTF02202L

Articolazione:

- Informatica

Settori di interesse

- Telecomunicazioni (analogiche e digitali) e ai nuovi mezzi di comunicazione (tablet, smartphone, ecc.)
- Tecnologie dell'informazione

Ambiti di competenze

- Sistemi informatici e dell'elaborazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparecchi di comunicazione
- Gestione di progetti inerenti alla sicurezza ed alla privacy delle informazioni relazionali e di comunicazione per operare autonomamente e in team

Esiti di apprendimento

- Valutare mezzi elettronici e di telecomunicazione in base alle caratteristiche funzionali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Collaborare, con un approccio integrato, all'ideazione, allo sviluppo e alla gestione di dispositivi e strumenti informatici e sistemi di telecomunicazioni
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Opportunità lavorative

- Esercitare la libera professione



- Partecipare a concorsi pubblici
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Tecnico di centro supervisione e controllo reti
 - > Tecnico informatico
 - > Database administrator
 - > TLC Consultant
 - > Project manager
 - > Security auditor
 - > Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse
- Tutte le facoltà universitarie, in particolare le facoltà tecnico-scientifiche

LICEO ARTISTICO - DESIGN

Sede: via Cesine di Sopra - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNSL02201A

Settori di interesse

- Espressività e creatività nel campo della rappresentazione artistica
- Realizzazione di opere che rappresentino la creatività personale

Ambiti di competenze



- Arti visive
- Progettazione ed elaborazione pratica di prodotti di design con l'uso di materiali ceramici e non solo
- Foggatura e formatura, restauro, decorazione e cottura dei prodotti ceramici, plastica e discipline pittoriche

Esiti di apprendimento

- Conoscere i beni storico/artistici e la loro particolare tutela
- Interpretare ed analizzare opere di epoche e stili diversi
- Conoscere i linguaggi artistici ed espressivi attraverso lo studio del disegno e della tridimensionalità plastica
- Produrre manufatti di ceramica tradizionali ed innovativi
- Trovare soluzioni innovative nel settore specifico della ceramica utilizzando anche prodotti polimerici

Opportunità lavorative

- Impiego in aziende private, nazionali o locali, operanti nel settore artistico
- Laboratorio artigiano
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere, anche con livelli di istruzione post-diploma:
 - > Operatore ceramico
 - > Collaboratore con Musei e Sovrintendenze
 - > Tecnico di laboratorio
 - > Insegnante Tecnico-Pratico



Proseguimento negli studi

- Tutte le facoltà universitarie, in particolare Architettura
- Accademia delle Belle Arti
- Istituti superiori d'Arte
- LUISS Business Creative Center (area speciale della LUISS Business School che coniuga la creatività con il business)
- CORSIARTE Milano
- Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)

LICEO ARTISTICO - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Sede: via Cesine di Sopra - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNSL02201A

Settori di interesse

- Linguaggi espressivi del Cinema, della Fotografia, dell'Animazione e dell'illustrazione multimediale e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale
- Elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, nei fondamenti storici e concettuali.

Ambiti di competenze

- Arti visive
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Tecniche di animazione e video, di regia, di fotografia



Esiti di apprendimento

- Conoscere i fondamenti storici e concettuali dei linguaggi audiovisivi nei loro aspetti espressivi e comunicativi e le tendenze della sperimentazione contemporanea delle Arti multimediali digitali
- Conoscere le caratteristiche tecniche dei prodotti multimediali
- Conoscere i principi di comunicazione visiva e della composizione dell'immagine, i formati video, i rapporti spazio-tempo e il framerate
- Conoscere le metodologie e i meccanismi del movimento e le tecniche di animazione (tradizionali e digitali)
- Conoscere i fondamenti di regia (inquadratura, piani e campi di ripresa, tagli)
- Saper effettuare riprese fotografiche e video, trattamento ed elaborazione immagini, montaggi e video compositing
- Saper applicare le tecniche grafiche-pittoriche (manuali e digitali) e gli strumenti multimediali più adatti per la costruzione di un video di Arte animata
- Saper procedere alla sincronizzazione tra suono e immagini, soprattutto attraverso enfasi sonore narrative

Opportunità lavorative

Impiego nei settori dell'editoria, della grafica, della moda, del tessile, del design, dell'edilizia e di tutti i media televisivi

- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere:
 - > Progettista multimediale in studi di comunicazione visiva pubblicitaria, per la produzione di spot, videoclip, video aziendali, presentazioni istituzionali e documentari
 - > Professionista free-lance come filmmaker o come animatore e illustratore multimediale per l'editoria digitale
 - > Tecnico della ripresa, del montaggio e del video compositing per tv, web, cinema
 - > Artista multimediale per videoinstallazioni teatrali, museali e per altri spettacoli di vario tipo



(moda, fiere, ecc.)

Proseguimento negli studi

- Tutte le facoltà universitarie, in particolare Architettura
- Accademia delle Belle Arti, Scuola Nazionale del Cinema - CSC (sede centrale: Roma)
- Scuola di Cinema e Televisione di Milano
- Accademia di Belle Arti;
- Istituto Superiore per le industrie Artistiche (ISIA);
- Corso biennale di Perfezionamento in Cinema d'Animazione (presso la scuola del Libro di Urbino);
- DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)
- Scuole universitarie private: IED (Istituto Europeo del Design), RUFA (Rome University of Fine Arts), NABA (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano), CORSIARTE Milano
- Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

LICEO MUSICALE

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico: BNSL02201A

Sezione:

- Musicale

Settori di interesse

- Tradizioni e contesti relativi a opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla musica, anche in riferimento agli sviluppi storici, culturali e sociali



- Creazione di un'autentica opera o riproposizione in modo magistrale di una pagina musicale di un grande compositore
- Interpretazione ed esecuzione di brani musicali come modo per dare e creare emozioni attraverso la propria capacità espressiva

Ambiti di competenze

Composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione della musica (primo e secondo strumento)

Esiti di apprendimento

- Eseguire, interpretare ed analizzare opere di epoche, generi e stili diversi
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- Conoscere i codici della scrittura musicale ed utilizzare ad integrazione dello strumento principale un secondo strumento (polifonico o monodico)
- Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, nonché le categorie per descrivere le musiche di tradizione scrittura e orale
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca

Opportunità lavorative

Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere:

cantante - direttore d'orchestra - strumentista - compositore - arrangiatore - assistente di produzione musicale - restauro strumenti musicali - disc jockey - compositore di musica per multimedia, cinema e televisione - manager in campo musicale - responsabile di marketing



nell'editoria musicale - commerciante di articoli musicali - produttore discografico - impiego nelle case discografiche - accordatore - musicoterapia

Proseguimento negli studi

- Tutte le facoltà universitarie, in particolare in Musicologia e Beni Musicali, in Discipline dello spettacolo e della comunicazione, in Accademia delle Belle Arti
- Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), del Conservatorio di Musica di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Codice meccanografico:

Settori di interesse

- Benessere psicofisico, relazione con gli altri e lavoro in gruppo;
- Attività ludiche rivolte a bambini e adolescenti
- Aiuto e miglioramento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà

Ambiti di competenze

- Co-progettazione, organizzazione ed attuazione, di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione e all'integrazione
- Promozione del benessere complessivo della persona, dell'assistenza e della salute in diversi ambiti
- Realizzazione di attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, per accompagnarle e coadiuvarle nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali
- Attenzione e cura dei soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale nelle diverse fasce d'età



Esiti di apprendimento

- Organizzare e attuare interventi a sostegno delle esigenze socio-sanitarie delle persone (bambini, ragazzi, adulti, disabili, anziani)
- Rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio attraverso la collaborazione con ASL, Servizi sociali, Enti e Cooperative sociali
- Promuovere salute e benessere sociale e psicofisico del singolo e della comunità

Opportunità lavorative

- Inserimento nel mondo del lavoro in diversi ambiti: sociale, educativo e sanitario.
- Impiego presso strutture pubbliche (Ospedali, cliniche riconosciute, ASL) o private (Asili e prima infanzia, case di cura, case di riposo, RSA, strutture per disabili, case-famiglia, ludoteche o comunità di recupero)
- Impiego in campo sanitario, riabilitativo, scolastico e ludico, in ditte e cooperative sociali o in modo autonomo
- Supporto di attività educativa (area adolescenza e area anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri)
- Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere:
 - > educatori, animatori, assistenti e operatori sociosanitari (O.S.S.).
 - > animatore socio-sanitario, animatore socio-culturale ed educativo, animatore d'infanzia, feste bambini e villaggi turistici
 - > segretario presso servizi assistenziali,
 - > educatore non professionale, educatore d'asilo nido, educatore di comunità,
 - > assistente di poltrona (segreteria medica)
 - > operatore dei servizi sociali, operatore per l'autonomia (area handicap/disabilità)



> Insegnante Tecnico-Pratico

Proseguimento negli studi

- Istituti Tecnici Superiori dell'area di interesse

- Tutte le facoltà universitarie, in particolare:

> a quelle ad indirizzo psico-socio-pedagogico, infermieristico-motorio, sanitario-riabilitativo

> sanitarie e paramediche (Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Infermieristica)

> Scienze dell'Educazione e Formazione, Sociologia, Psicologia

> Educatore professionale e Assistente sociale

CORSI SERALI

Percorsi di studio:

- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO (ex Geometra)

Sede: P.zza L. Sodo, 2 - CERRETO SANNITA

Percorsi di studio:

- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - SISTEMA MODA

Sede: Via Bagni - SAN SALVATORE TELESINO

Nella prospettiva di un'educazione permanente, il corso serale offre l'opportunità a coloro che, per motivi diversi, hanno interrotto gli studi, di poter conseguire una formazione qualificata ed un approfondimento della cultura personale, al fine di realizzare un reale rafforzamento della personalità e, spesso, un diverso o migliore inserimento lavorativo.

L'offerta formativa del nostro Istituto è rivolta a utenti del territorio giovani e ad adulti, in particolare a:

- coloro che hanno interrotto gli studi e desiderano riprenderli e completarli anche a distanza di



anni;

- coloro che lavorano e desiderano una riqualificazione professionale e sono interessati a conseguire un diploma;
- lavoratori (dipendenti/autonomi) interessati ad incrementare le competenze professionali;
- disoccupati
- stranieri che desiderano un diploma riconosciuto in Italia per migliorare la loro situazione lavorativa e sociale.

I corsi si caratterizzano per la loro differenza con i curricoli istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria opportunità alla formazione permanente, al fine di:

- contenere la dispersione scolastica;
- riqualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia contro l'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o ricomporre la propria identità professionale.

Il titolo conseguito di "Diploma di scuola superiore" è rilasciato da un istituto statale e come tale a tutti gli effetti di legge, e ha lo stesso valore di quello che si ottiene nei corsi tradizionali diurni.

I corsi sono gratuiti, ad esclusione della tassa ministeriale.

3. PROGETTUALITA'

Il nostro istituto si caratterizza per una forte progettualità sia in ambito curricolare sia in ambito extracurricolare. La partecipazione ai bandi ministeriali regionali, nazionali e comunitari è finalizzata alla realizzazione di attività già presenti nel curriculum della scuola, ma anche in un'ottica di apertura a nuove iniziative in aderenza agli obiettivi formativi e alla mission d'istituto.

I protocolli sono lo strumento di progetti servizi e facilitazioni con cui il Carafa Giustiniani crea alleanze sul territorio e a livello nazionale. Molti dei progetti realizzati e da realizzare sono e saranno condivisi anche economicamente con i partner.



4. PCTO

L'attività dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) è progettata e programmata valorizzando la specificità di ogni indirizzo e con una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Le studentesse e gli studenti consolidano le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nel contesto scolastico, testano sul campo le proprie attitudini, arricchiscono la formazione e si orientano nel percorso di studi.

Le progettazioni dei percorsi tengono conto anche delle competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali, nello specifico: autonomia, fiducia in sé stessi, flessibilità/adattabilità, resistenza allo stress, capacità di pianificare e organizzare, apprendere in maniera continuativa, conseguire obiettivi, gestire le informazioni, essere intraprendente, spirito d'iniziativa, capacità comunicativa, problem solving, team work.

Si è previsto di implementare anche competenze auto-orientative attraverso le seguenti metodologie: ricerca-azione, empowerment, mentoring, gruppo di lavoro, metodo sperimentale, metodo induttivo-deduttivo.

Al fine di rendere sempre più efficaci i percorsi progettati, per il loro svolgimento, si prevede l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione della scuola anche provenienti da fondi comunitari, statali e regionali, come "Scuola viva", Progetti PNRR, PON, POC, oltre al coinvolgimento di diversi soggetti quali imprese, Camera di Commercio, enti pubblici, università, professionisti e ordini professionali.

5. INCLUSIONE

Attuare una didattica inclusiva significa riservare attenzione ad ogni studente, non solo se portatore di situazioni speciali che richiedono l'elaborazione di piani individualizzati o personalizzati, ma anche impegnarsi a riconoscere, sostenere e accompagnare le peculiarità di ogni studente, consentendogli di sentirsi accolto, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale, culturalmente stimolante.

Il percorso da attuare per dare concretezza ad una scuola sostanzialmente inclusiva è finalizzato a sviluppare negli allievi la consapevolezza delle identità multiple e l'acquisizione di una identità collettiva che prescindendo dalle differenze individuali, culturali, etniche, religiose ed abbia come valori



universali la giustizia, l'uguaglianza, la parità di genere, la dignità ed il rispetto. A tal fine il potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche sarà fondamentale per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse.

Il percorso intende potenziare, inoltre, la formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione scolastica. Le Funzioni strumentali dell'area inclusione, i docenti dei gruppi di lavoro GLI, GLO, GOSP, i docenti del dipartimento di inclusione e i docenti tutti saranno indirizzati all'ottenimento:

- maggiore inclusività ordinaria della didattica;
- maggiore adattabilità e flessibilità per accogliere individualizzazioni e personalizzazioni;
- maggiore condivisione e responsabilità pedagogico-didattica.

6. INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il curriculum di educazione civica per il prossimo triennio sarà strutturato, così come definito dalle nuove linee guida, attorno a tre nuclei fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, e cittadinanza digitale. Ogni nucleo sarà sviluppato in modo trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo diverse discipline e docenti e sarà sviluppato in termini di obiettivi e competenze:

1. Costituzione e diritti umani: Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dei diritti e dei doveri del cittadino, e del funzionamento delle istituzioni democratiche.
2. Sviluppo economico e sostenibilità: Focus sulla crescita economica responsabile, economia circolare, consumo consapevole e temi legati a biodiversità e stili di vita sani.
3. Cittadinanza digitale: Promozione di competenze critiche per l'uso sicuro delle tecnologie digitali, con attenzione a fake news, cyberbullismo e protezione dell'identità online.

L'approccio didattico sarà interdisciplinare e condiviso tra tutti i docenti, con obiettivi educativi mirati a promuovere responsabilità civica, rispetto dei diritti e sostenibilità. Saranno inoltre incoraggiate attività pratiche come progetti di comunità, dibattiti e simulazioni per un apprendimento attivo. La valutazione integrerà conoscenze, competenze e partecipazione degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento contribuiranno allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'obiettivo di tale insegnamento sarà quello di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti



per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che possano partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Si tenderà a fornire loro gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e al contrasto al linguaggio dell'odio.

7. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel contesto educativo dell'Istituto vi è il riflesso delle trasformazioni sociali, culturali, organizzative e comunicative attualmente in corso nella società globalizzata. Basti pensare alla presenza sempre più massiccia delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, alla cultura sempre più sollecitata da molteplici forme espressive e comunicative, allo sviluppo di contesti di vita multiculturali, multi-religiosi e multilinguistici, agli sviluppi scientifici e tecnologici.

Le innovazioni della metodologia didattica convergono sulla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare", che è il principio fondamentale del processo di apprendimento.

L'innovazione dell'impianto metodologico e l'azione didattica contribuiscono fattivamente all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea nella consapevolezza che la convivenza civile non si insegna propinando sterili norme di comportamento ma "vivendo" concretamente situazioni sociali, che si traducono in comportamenti condivisi.

Le competenze chiave, sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto, sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Esse per il loro carattere trasversale costituiscono un valore essenziale per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, perché capaci di fornire, in una società multietnica e multiculturale, pari opportunità nel conseguimento di flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione.

Per promuovere negli studenti lo sviluppo e il benessere, l'Istituto supera l'idea e la pratica dell'insegnamento trasmissivo per focalizzare la sua energia operativa sull'alunno, guidandolo all'acquisizione di metodi e di pratiche che gli consentano l'apprendimento permanente, indispensabile nella società attuale in continua evoluzione. Lo sviluppo ed il benessere dello studente sono intesi come possibilità degli individui di sviluppare quelle capacità che permettano loro di saper cogliere opportunità reali per realizzare ed esercitare le proprie libertà sostanziali di essere e di fare, coronando la propria idea di identità e felicità. Tutto ciò avviene tenendo in



considerazione anche le attese delle famiglie degli alunni e le responsabilità del personale scolastico, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi.

I curricula d'Istituto si conformeranno alla complessità del fenomeno formativo nella sua interezza.

Nei curricula, infatti, si deve tener presente che: gli obiettivi formativi sono non solo cognitivi, ma anche socio-affettivi, comportamentali, valoriali; le metodologie devono valorizzare l'apprendimento attivo, cooperativo e costruttivo; si deve prestare la massima attenzione alle modalità relazionali tra tutti i soggetti coinvolti; è necessaria una certa flessibilità dell'organizzazione scolastica; è opportuno potenziare i rapporti con l'extra-scuola.

L'utilizzo costante delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione costituisce una grande opportunità per l'insegnamento, in quanto il loro uso saggio e pedagogicamente orientato contribuisce allo sviluppo interculturale degli studenti. Il ricorso poi alla realizzazione di video contribuisce a far esprimere i vissuti, gli interessi, le storie degli studenti coinvolti così come la creazione di mappe interattive on-line permette di costruire veri e propri percorsi, ad esempio topografici, storici, artistici, genealogici, migratori, basati sulla vita reale degli alunni coinvolti.

La didattica non può prescindere dall'utilizzo strategico dei laboratori, che valorizzano il ruolo attivo dell'allievo, impegnato nel processo di formazione di un proprio pensiero critico e riflessivo attraverso l'applicazione dei principi metodologico-didattici del learning by doing (apprendere attraverso il fare) e quindi del problem solving e del cooperative learning.

Gli spazi laboratoriali diventano così ambienti stimolanti e creativi, che attuano didattiche inclusive anche per gruppi eterogenei: perché persone diverse riescano a condividere compiti di apprendimento, obiettivi formativi, scelte operative, modalità di valutazione, è necessario che si trasformino in un gruppo di lavoro, mettano in atto una rete di interazioni, di azioni cooperative in cui ogni soggetto partecipa con le proprie peculiarità.

L'innovazione riguarda anche la valutazione dello studente, che è parte integrante della programmazione didattico-educativa. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno, partendo da una accertata situazione iniziale. Essa è un processo dinamico formativo, che comincia dall'analisi dell'aderenza delle conoscenze rispetto alla programmazione e prosegue con i livelli di competenza in itinere e finali raggiunti, le carenze riscontrate e la predisposizione di adeguate strategie di recupero.

Inoltre, l'Istituto, anche grazie ai fondi stanziati dal PNRR, sta dedicando particolare attenzione



all'Intelligenza artificiale e alla sua ricaduta nella pratica didattica. L'intelligenza artificiale (IA) sta avendo un impatto sempre più significativo in tutti i settori, compreso quello dell'istruzione, dove si presenta come una straordinaria opportunità per migliorare l'apprendimento, personalizzare i percorsi formativi e innovare la didattica. Grazie agli strumenti basati sull'IA, è possibile creare esperienze educative più inclusive ed efficaci, ad esempio adattando i contenuti alle esigenze individuali di ogni studente. Gli algoritmi di IA permettono di identificare le aree di miglioramento, suggerendo percorsi personalizzati e favorendo così un apprendimento più mirato. Inoltre, l'uso di sistemi come i tutor virtuali e i chatbot educativi può supportare lo studio autonomo, rendendo l'apprendimento accessibile anche al di fuori della classe.

Dal punto di vista didattico, l'intelligenza artificiale consente anche di ottimizzare il lavoro degli insegnanti. Compiti ripetitivi, come la correzione di test o la gestione di dati amministrativi, possono essere automatizzati, lasciando ai docenti più tempo per concentrarsi su attività creative e relazionali. Non meno importante è il contributo dell'IA nel garantire accessibilità: tecnologie come il riconoscimento vocale e la traduzione automatica facilitano l'inclusione di studenti con disabilità o con difficoltà linguistiche. Inoltre, grazie all'uso di simulazioni interattive e laboratori virtuali, è possibile offrire agli studenti esperienze pratiche che li preparano a gestire situazioni reali in settori complessi, come la scienza o la programmazione. Il PNRR ha messo a disposizione delle istituzioni scolastiche risorse per favorire la trasformazione digitale, sia attraverso il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche sia attraverso la formazione di studenti e docenti. In particolare, il PNRR sostiene l'introduzione di ambienti di apprendimento innovativi, come laboratori digitali avanzati e strumenti per la didattica tecnologica, come tablet, LIM (Lavagne Interattive Multimediali) e software educativi. Parallelamente, grande attenzione è stata posta sulla formazione del personale scolastico: i corsi previsti dal piano puntano a sviluppare competenze digitali specifiche, sia per l'utilizzo delle nuove tecnologie in classe sia per la gestione della sicurezza informatica e dei dati.

Un aspetto fondamentale del piano riguarda il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti. Attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale, corsi di coding, robotica educativa e introduzione all'intelligenza artificiale, il PNRR mira a preparare i giovani alle sfide del futuro. Questo approccio non si limita all'insegnamento delle competenze tecniche, ma intende anche promuovere una cultura critica e responsabile verso l'uso della tecnologia. Le scuole, grazie a queste iniziative, si trasformano in ambienti sempre più innovativi, capaci di colmare il divario digitale e di offrire pari opportunità educative, specialmente a chi proviene da contesti più svantaggiati.

L'intreccio tra intelligenza artificiale e innovazione tecnologica, così come promosso dal PNRR, rappresenta quindi una grande opportunità per il sistema educativo. Le scuole possono diventare



luoghi di apprendimento all'avanguardia, dove l'utilizzo delle tecnologie non è fine a sé stesso, ma uno strumento per migliorare l'esperienza educativa, valorizzare le competenze dei docenti e preparare gli studenti a un futuro sempre più caratterizzato da trasformazioni digitali e culturali. In tal senso, l'IIS Carafa Giustiniani Investe in queste aree non solo al fine di dotare la scuola di strumenti innovativi, ma anche per promuovere una visione educativa in grado di rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione, formando cittadini consapevoli e preparati per il mondo del domani.

Sostenibilità

L'IIS Carafa Giustiniani si impegna attivamente nella promozione della sostenibilità attraverso una serie di scelte strategiche mirate a sensibilizzare studenti e comunità sull'importanza di adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio. La scuola integra i principi della sostenibilità ambientale sia nella didattica che nella gestione organizzativa, promuovendo progetti educativi legati all'Agenda 2030, con particolare attenzione a temi come l'energia rinnovabile, la riduzione dei rifiuti e il consumo responsabile. In questo contesto, l'istituto ha avviato percorsi formativi interdisciplinari che coinvolgono studenti e docenti nella progettazione di soluzioni pratiche, come il monitoraggio dell'efficienza energetica degli edifici scolastici e l'introduzione di tecnologie green nei laboratori. Inoltre, vengono incentivati la mobilità sostenibile, il riciclo e il riutilizzo dei materiali, integrando tali azioni in una visione educativa che punta a formare cittadini consapevoli, capaci di contribuire a uno sviluppo equilibrato e rispettoso dell'ambiente. Queste iniziative rappresentano un punto cardine della missione dell'IIS Carafa Giustiniani, che si propone come un modello di istituzione scolastica attenta alle sfide globali e radicata nella valorizzazione delle risorse del territorio.



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

1. MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO:

L'organigramma e il funzionigramma descrivono l'organizzazione del nostro Istituto e rappresentano una mappa delle competenze e delle responsabilità con l'identificazione delle deleghe specifiche dei soggetti e delle loro funzioni finalizzate ad una governance partecipata.

Nell'organigramma/ funzionigramma, pubblicato sul sito istituzionale, sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'Istituto "Carafa-Giustiniani" rappresenta un sistema organizzativo complesso, aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

La Dirigente Scolastica, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli studenti e alle studentesse una formazione di qualità.

La Dirigente Scolastica si pone come promotrice e facilitatrice di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. La struttura dei Dipartimenti agevola la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Gli obiettivi molteplici e di alto profilo tendono unitariamente ad accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche nonché a verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico - educativa e di realizzazione del curriculum.

Lo Staff Allargato del Dirigente Scolastico: Ruolo e Funzioni

Lo staff allargato del Dirigente Scolastico rappresenta un elemento fondamentale per l'efficace



gestione organizzativa e didattica dell'istituzione scolastica. È costituito da figure chiave, individuate in base a specifiche competenze professionali e incarichi assegnati, che collaborano in sinergia con il Dirigente Scolastico per il raggiungimento degli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Composizione dello Staff

Lo staff allargato comprende:

1. Collaboratori del Dirigente Scolastico: figure con ruoli di supporto diretto nella gestione amministrativa, organizzativa e disciplinare della scuola. Essi assicurano la continuità gestionale in assenza del dirigente, coordinano le attività e supervisionano l'applicazione delle norme.
2. Funzioni Strumentali: docenti incaricati di aree strategiche quali PTOF, autovalutazione (RAV), miglioramento, inclusione, orientamento, dispersione scolastica, PCTO e progettazione. Essi promuovono l'innovazione didattica e garantiscono il monitoraggio delle attività in linea con le priorità del piano triennale.
3. Coordinatori di Dipartimento e Referenti di Area: responsabili della programmazione e del coordinamento disciplinare e interdisciplinare, con il compito di favorire l'armonizzazione delle prassi didattiche e valutative.
4. Referenti di Progetti e Attività: docenti incaricati di gestire e monitorare specifici progetti, come quelli finanziati dal PNRR, ERASMUS+, o altre iniziative istituzionali, con un focus sull'innovazione e sulla formazione continua.
5. Animatore Digitale e Team per l'Innovazione Digitale: figure centrali nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), supportano i docenti nell'integrazione delle tecnologie didattiche e promuovono competenze digitali.
6. Referenti di Plesso: docenti incaricati di garantire il coordinamento e la gestione operativa delle attività nei diversi plessi scolastici, in linea con le direttive generali.
7. Referenti per l'Inclusione: docenti specializzati e referenti BES/DSA, che operano per garantire un ambiente scolastico inclusivo e l'applicazione delle normative in tema di bisogni educativi speciali.

Funzioni e Obiettivi



Lo staff allargato si configura come un team strategico che supporta il Dirigente Scolastico nella pianificazione, nell'organizzazione e nel monitoraggio delle attività didattiche e amministrative. Le principali finalità sono:

- Assicurare il coordinamento tra le diverse componenti scolastiche.
- Favorire l'innovazione didattica, metodologica e organizzativa.
- Monitorare la qualità dell'offerta formativa e i risultati raggiunti.
- Promuovere un ambiente inclusivo e partecipativo.
- Supportare i docenti nella progettazione e nell'attuazione di percorsi formativi personalizzati.
- Sostenere il dialogo con le famiglie e il territorio per favorire una scuola aperta e collaborativa.

Modalità Operative

Lo staff allargato si riunisce periodicamente, secondo un calendario definito all'inizio dell'anno scolastico, per condividere informazioni, pianificare attività e verificare l'attuazione del PTOF. Le riunioni rappresentano un momento di confronto, analisi e proposta per rispondere in modo tempestivo ed efficace alle esigenze della comunità scolastica.

Attraverso la collaborazione strutturata dello staff allargato, la scuola può affrontare le sfide dell'educazione contemporanea, consolidando il proprio ruolo di istituzione formativa e culturale al servizio degli studenti e del territorio.

Tutte le componenti, facenti parte dell'organigramma d'istituto, sono ispirate ai principi del confronto e della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.

2. RETI E COLLABORAZIONI

Le reti e le collaborazioni tra istituzioni scolastiche e non, nascono per la valorizzazione e la



formazione delle risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali.

Per l'IIS "Carafa-Giustiniani", la collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, di promozione culturale, sociale e civile del territorio, ed è orientata al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo delle studentesse e degli studenti.

Le reti e le collaborazioni realizzano una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche e contribuiscono a stimolare e a realizzare il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'istituzione scolastica.